

Università	Università degli Studi di UDINE
Classe	LM-49 - Progettazione e gestione dei sistemi turistici
Nome del corso in italiano	Gestione del turismo culturale e degli eventi <i>riformulazione di: Gestione del turismo culturale e degli eventi (1373450)</i>
Nome del corso in inglese	Cultural and event tourism management
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	802^2017^802-9999^030129
Data di approvazione della struttura didattica	09/11/2016
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	16/12/2016
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	06/12/2016
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	19/10/2016 - 26/10/2016
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	07/12/2016
Modalità di svolgimento	b. Corso di studio in modalità mista
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Studi Umanistici e del Patrimonio Culturale
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione e gestione del turismo culturale <i>approvato con D.M. del08/05/2009</i>

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-49 Progettazione e gestione dei sistemi turistici

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono avere:

- avanzate competenze nel saper operare all'interno dei sistemi turistici, in contesti omogenei o integrati, comprendenti ambiti territoriali appartenenti anche a regioni diverse, caratterizzati dall'offerta integrata di beni culturali, ambientali e di attrazioni turistiche o dalla presenza diffusa di imprese turistiche;
- avanzate competenze nella gestione delle imprese turistiche al fine di integrare le aziende ricettive con i servizi culturali e ambientali;
- avanzate competenze nella promozione, commercializzazione e gestione di prodotti turistici, anche con l'ausilio delle nuove tecnologie multimediali;
- competenze linguistiche e specialistiche per rapportarsi ai processi di globalizzazione delle attività turistiche o degli eventi culturali a livello internazionale;
- avanzate competenze nel progettare e attuare interventi intersettoriali e infrastrutturali necessari alla qualificazione dell'offerta turistica, in particolare nelle località impegnate nella valorizzazione dei beni culturali e ambientali con la costituzione e promozione di nuovi prodotti turistici;
- competenze tecniche necessarie per la programmazione dei progetti di intervento culturale delineati da amministrazioni pubbliche;
- buona conoscenza, in forma scritta e orale, di almeno due lingue (di cui almeno una dell'Unione Europea) oltre l'italiano.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono in aziende turistiche del ricettivo alberghiero e dell'incoming, con funzioni di elevata responsabilità; in attività di progettazione e commercializzazione di viaggi e dei prodotti turistici collegati; in imprese cooperative e consorzi del turismo integrato; nell'organizzazione di eventi culturali spettacolari ed espositivi; nella gestione dei servizi di accoglienza nei beni culturali ed ambientali; nelle istituzioni governative, centrali e decentrate, nei settori del turismo, della cultura, dei beni culturali e ambientali e dello sviluppo locale. I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe potranno inoltre svolgere attività di consulenti per gli enti locali e le nuove imprese dell'industria dell'ospitalità.

Nell'ambito della classe potranno essere attivati, tra gli altri, distinti percorsi finalizzati alla progettazione e gestione dei sistemi turistici, alla progettazione e gestione degli eventi culturali.

I curricula dei corsi delle lauree magistrali della classe:

- comprendono attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze avanzate nei campi della progettazione, pianificazione, promozione, comunicazione, commercializzazione, gestione e valutazione di prodotti e sistemi turistici complessi, connettendo i vari saperi specialistici all'interno di un sistema coerente di conoscenze teoriche;
- possono prevedere stages e tirocini presso enti pubblici e privati, anche esteri.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

In relazione all'istituendo corso di Laurea magistrale (LM) in Gestione del Turismo culturale e degli eventi (LM-49 - Progettazione e gestione dei sistemi turistici), il Nucleo di valutazione ha esaminato la documentazione, fornita dall'Area Servizi per la didattica, inerente all'istituendo corso in oggetto concernente in:

- ordinamento didattico che sarà inserito nella banca dati "SUA-CdS";
- documento di progettazione del corso di studio;
- dati indispensabili per la verifica del rispetto degli indicatori per l'accreditamento iniziale.

Il Nucleo di valutazione, prima di entrare nel dettaglio dell'analisi dei requisiti, ha riconosciuto la validità delle motivazioni alla base della proposta di istituzione del nuovo corso di studio (LM-49 Progettazione e gestione dei sistemi turistici); ha, inoltre, preso atto (vd. Tabella n. 1 allegata alla Relazione del Nucleo sulla nuova istituzione del CdS in oggetto, caricata nella "SUA-CdS" di riferimento, e denominata, Simulazione relativa ai docenti di riferimento per il Corso di laurea magistrale in Turismo culturale e degli eventi) che risultano soddisfatti i requisiti di docenza considerando anche la tipologia e la copertura dei settori scientifico-disciplinari, così come indicato nell'allegato A) del D.M. 47/2013, assumendo che i passi necessari per l'acquisizione di una nuova risorsa di tipo RTDA nei settori ssd attinenti al corso di studi in oggetto vengano completati in tempo utile per l'attivazione del corso di studi.

Al Nucleo di valutazione sono attribuiti i seguenti adempimenti:

- Art. 9 co. 2 del D.M. 270/04: Con apposite deliberazioni le università attivano i corsi di studio nel rispetto dei requisiti strutturali, organizzativi e di qualificazione dei docenti dei corsi determinati con decreto del Ministro nell'osservanza degli obiettivi e dei criteri della programmazione del sistema universitario, previa relazione favorevole del Nucleo di valutazione dell'università.
- Art. 8 co. 4 del D.Lgs. 19/2012: Ai fini dell'accreditamento, il Nucleo di valutazione interna dell'università verifica se l'istituendo corso è in linea con gli indicatori di accreditamento iniziale definiti dall'ANVUR e, solo in caso di esito positivo di tale verifica, redige una relazione tecnico-illustrativa, che l'università è tenuta a inserire, in

formato elettronico, nel sistema informativo e statistico del Ministero.

Con riferimento a quanto, attualmente, previsto nell'all. A) del D.M. 47/2013 e nel successivo D.M. 1059/2013, la verifica dei requisiti di accreditamento del corso LM in Gestione del Turismo culturale e degli eventi compiuta dal Nucleo di valutazione ha dato esito positivo, come risulta dalla Relazione tecnico-illustrativa approvata in data 06/12/2016.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Sono stati consultati i principali enti, associazioni ed istituzioni operanti sul territorio regionale e nazionale tramite somministrazione di un articolato questionario (esempio: Promoturismo FVG, Camera di commercio di Udine, Consorzio per la salvaguardia dei castelli storici FVG, Getur scarl., Associazione piccole e medie industrie FVG, Concooperative FVG, ADSI Associazione Dimore Storiche Italiane, Accademia Italiana della Cucina). Sono stati tenuti in dovuta considerazione i suggerimenti esplicitati dai diversi portatori di interesse che, in generale, hanno dimostrato grande attenzione verso questo percorso formativo, ritenuto da loro innovativo, sia per gli aspetti di natura più squisitamente culturale sia per quelli altrettanto significativi orientati alla formazione di nuove figure professionali nell'ambito del turismo culturale.

Si allega una sintesi delle consultazioni.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il Comitato Regionale di Coordinamento Universitario del Friuli - Venezia Giulia

Valutati gli obiettivi formativi del corso, gli sbocchi occupazionali previsti e l'adeguatezza delle risorse di docenza e strutture che l'Ateneo può garantire a supporto della proposta;

Ritenuto che la proposta si inserisca positivamente nel quadro più generale dell'offerta didattica universitaria a livello regionale;

Considerato che la proposta è conforme agli obiettivi delineati nel piano strategico dell'Ateneo ed è coerente con la strategia dell'Offerta Formativa espressa nel documento sulle Politiche di Ateneo e programmazione richiesto dall'ANVUR;

esprime all'unanimità parere favorevole

all'istituzione del Corso di laurea magistrale in Gestione del turismo culturale e degli eventi, classe LM-49, presso l'Università degli Studi di Udine.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Gli obiettivi formativi specifici del corso consistono nella preparazione di professionisti (tecnici, manager, funzionari) con competenze integrate nei settori del turismo e dei beni culturali.

I laureati in Gestione del turismo culturale e degli eventi dovranno pertanto essere esperti nel campo della tutela e della valorizzazione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, e nella progettazione e realizzazione degli eventi, con abilità specialistiche nei settori dell'organizzazione e della gestione dei sistemi turistici integrati.

I laureati dovranno quindi coniugare la conoscenza degli strumenti e delle metodologie teoriche e pratiche connesse alla valorizzazione turistica dei beni culturali e paesaggistici con le competenze di progettazione, promozione e gestione dei sistemi e dei distretti turistici nei diversi contesti regionali caratterizzati dall'offerta integrata di patrimoni culturali e ambientali. Tra gli obiettivi formativi specifici rientra l'acquisizione di competenze nella promozione e gestione di prodotti turistico-culturali con l'ausilio delle nuove tecnologie multimediali.

Il piano di studi comprende attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze avanzate nei campi dell'analisi, della comunicazione e della gestione in chiave turistica del patrimonio culturale, connettendo i vari saperi specialistici (storico-culturali, socio-economici, giuridici e territoriali) all'interno di un sistema coerente di pratiche multidisciplinari, conoscenze specifiche dei meccanismi comunicativi, gestionali ed economici che sono alla base dei sistemi turistici, con particolare riguardo per i sistemi turistico-culturali.

Particolare attenzione viene posta alle conoscenze linguistiche, all'informatica e alle attività di stage e tirocinio curriculare presso enti pubblici e privati per applicare nella pratica le conoscenze teoriche acquisite, con l'obiettivo di progettare, realizzare, gestire e valorizzare attraverso efficaci strategie comunicative, iniziative di carattere culturale finalizzate a obiettivi di sviluppo turistico.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Le conoscenze attese al momento del conseguimento del titolo corrispondono all'acquisizione di specifici quadri concettuali, nozioni e strumenti di ordine teorico-metodologico e tecnico-applicativo nelle materie proprie della classe di laurea, con un particolare riferimento ai settori delle lingue straniere (L-LIN/12 lingua inglese) delle discipline economico gestionali (SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese) delle discipline storico archeologiche artistiche e degli eventi (esempio L-ANT/08 Archeologia cristiana e medioevale, L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro, L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione) delle discipline giuridiche e sociali (IUS/01 Diritto privato, SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio) e delle discipline del territorio (M-GGR/02 Geografia economico-politica).

Al termine del percorso il laureato magistrale in Gestione del turismo culturale e degli eventi, principalmente per mezzo delle lezioni frontali e dello studio personale previsti dalle attività caratterizzanti del corso, avrà acquisito la capacità di padroneggiare il quadro complessivo delle tipologie di turismo culturale correlato con i diversi ambiti, ancorandolo alla diretta conoscenza delle diverse modalità di gestione, organizzazione e comunicazione.

Le conoscenze di ordine tecnico e applicato agli oggetti di studio del corso sono apprese principalmente dai settori scientifico-disciplinari dei settori economico-gestionale, della comunicazione anche digitale, delle discipline storiche, delle arti e dello spettacolo, delle discipline sociali, giuridiche e del territorio.

La didattica frontale assolve a queste finalità, incaricandosi di trasmettere i fondamentali contenuti scientifici e culturali. Parte integrante della formazione è rappresentata da un'articolata attività incentrata su laboratori innovativi e interattivi.

Il corso di laurea si presenta in modalità blended, una modalità innovativa introdotta in conformità con le linee guida ANVUR e prevede l'affiancamento della didattica in presenza (lezioni frontali in aula nelle percentuali richieste dalle Linee Anvur) alla didattica a distanza, erogata attraverso la rete internet, una piattaforma di Learning Management System dell'Ateneo di Udine. Oltre alle lezioni in aula che verranno trasmesse in streaming, registrate e caricate sulla piattaforma Moodle, è prevista una serie di attività didattiche on line, sincrone e asincrone di tipo erogativo e interattivo. La modalità blended si pone i seguenti obiettivi:

- migliorare la capacità di partecipazione al processo formativo da parte degli studenti;
- migliorare l'efficacia didattica e la performance degli studenti;
- migliorare l'offerta didattica dell'Ateneo adeguando la struttura degli insegnamenti alle diverse esigenze della popolazione studentesca (studenti-lavoratori, studenti-fuori sede, studenti con disabilità).

La verifica di tali obiettivi è affidata al superamento delle prove intermedie e della prova finale. L'esame finale di profitto della singola disciplina viene svolto esclusivamente in presenza.

I laureati devono essere capaci di orientarsi nel proprio ambito di studi, su un piano sia storico-teorico sia tecnico, riuscendo ad applicare le conoscenze generali e metodologiche a questioni, indagini o problemi specifici, individuando tra le possibili metodiche la più adatta al raggiungimento degli obiettivi. I laureati devono essere in grado di compiere le necessarie indagini preliminari. Per favorire l'apprendimento di tali competenze e abilità, oltre agli strumenti della didattica (articolata tra teoria e prassi, con ricorso sistematico e significativo agli apparati esemplificativi; assegnazione di studi di caso agli studenti con valutazione intermedia; con corsi laboratoriali e in collaborazione con il mondo delle istituzioni, delle imprese e delle professioni del settore), è prevista l'attività di tirocinio, che consente allo studente di applicare competenze e sviluppare abilità in una situazione professionale. Tali capacità vengono verificate attraverso le prove di valutazione e la relazione di tirocinio, che può diventare oggetto della prova finale.

Il Corso permette agli studenti di apprendere e comprendere il complesso delle nozioni di ordine teorico-metodologico e tecnico-applicativo concernenti il campo di studi della valorizzazione turistica del patrimonio culturale, materiale e immateriale, con abilità specialistiche nei settori dell'organizzazione e della gestione degli eventi.

Per quanto concerne l'area di apprendimento specifica delineata, il laureato dovrà quindi possedere e dimostrare una conoscenza e comprensione dei principali sviluppi di questo campo di studi in chiave teorico-metodologica. Lo studente dovrà infine maturare capacità di apprendimento tali da poter intraprendere con adeguata autonomia gli studi di livello superiore che saranno verificati nell'elaborato di tesi e ancora prima nelle esercitazioni e nelle prove intermedie. Le attività laboratoriali e seminariali metteranno a contatto lo studente con specifici studi di caso che si inseriscono nel dibattito in atto all'interno della realtà nazionale e internazionale, nonché con esperienze e attività professionali. Le prove intermedie e l'elaborato finale di tesi sono strumenti e ambiti di valutazione determinanti per verificare la corrispondenza dei risultati agli auspici normativi del descrittore.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati dovranno individuare tra le possibili metodiche e i processi tecnologici quelli maggiormente adatti al raggiungimento degli obiettivi, nonché dimostrare capacità di organizzazione collettiva del lavoro e di dialogo con settori e campi disciplinari coinvolti. Dovranno altresì essere in grado di compiere le necessarie indagini preliminari, e dimostrare capacità di critica e di ricerca, abilità nell'analisi ed elaborazione dei testi, padronanza semantica e chiarezza espositiva ed argomentativa. Dovranno inoltre saper applicare e articolare le conoscenze di cui al precedente descrittore ai fini della valorizzazione e diffusione dei risultati del lavoro svolto. Tali abilità saranno verificate attraverso le prove di valutazione e la relazione di tirocinio, che può diventare oggetto della prova finale.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati magistrali in Gestione del turismo culturale e degli eventi devono essere in grado di sviluppare una capacità progettuale e critica nel loro ambito di studi tale da consentire di trovare soluzioni corrette ed efficienti ai problemi dati e di valutare consapevolmente le implicazioni del loro agire sul piano culturale e scientifico ma anche all'interno del più ampio contesto di riferimento. A tal fine il corso di studi prevede una serie di attività seminariali e laboratoriali, connotate da una modalità didattica cooperativa e collaborativa e dalla produzione di elaborati e realizzazione di progetti applicati individuali e di gruppo sottoposti a verifica, tese ad affinare l'autonomia di giudizio e la capacità di interrelazione dello studente con le altre situazioni e realtà concomitanti (obiettivi dati, altri partner, ecc.).

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati magistrali in Gestione del turismo culturale e degli eventi devono essere in grado di presentare e trasmettere conoscenze e progetti nel loro ambito di studi e nei contesti istituzionali e professionali di riferimento. Dovranno inoltre essere in grado di utilizzare nei processi di comunicazione i diversi strumenti oggi a disposizione per una comunicazione efficace ed efficiente. Gli obiettivi sono perseguiti mediante attività seminariali, laboratoriali, e prove intermedie; i tirocini formativi e la prova finale rappresentano strumenti privilegiati per accertare il conseguimento di tale obiettivo di apprendimento. L'accertamento è effettuato mediante colloqui o prove scritte d'esame che permettano di valutare le capacità comunicative, espositive dello studente.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati magistrali in Gestione del turismo culturale e degli eventi devono essere in grado di utilizzare in maniera autonoma: fonti primarie e secondarie di informazione per condurre e progettare indagini analitiche, valutare i dati e fornire interpretazioni corrette nel loro ambito di studi. Devono inoltre dimostrare capacità di applicazione dei quadri teorici e degli strumenti metodologici a oggetti e campi di indagine al fine di fornire soluzioni concrete e degli strumenti gestionali, delle tecnologie e delle tecniche. Per affinare tali capacità il corso di studi, oltre alle attività laboratoriali e a progetti che coinvolgono il mondo delle imprese e delle professioni, prevede la prova finale, in cui lo studente ha modo di dimostrare la propria capacità di apprendimento e orientamento.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2 del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, per essere ammessi al corso di laurea magistrale occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo dalla vigente normativa.

Per l'ammissione al corso di laurea magistrale in Gestione del turismo culturale e degli eventi i candidati dovranno:

- 1) aver conseguito la laurea nella classe L-15 Scienze del turismo (ex DM 270/2004) ovvero nella classe 39 - Scienze del turismo (ex DM 509/99);
oppure
- 2) aver acquisito 48 CFU in determinati settori scientifici disciplinari, il cui elenco è riportato nel Regolamento Didattico del Corso.

Gli studenti in possesso dei requisiti curriculari saranno ammessi alla verifica della personale preparazione, che sarà condotta con le modalità indicate nel Regolamento Didattico del Corso di studio.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale consiste in:

- una tesi di laurea che si presenta come un lavoro di ricerca originale su una delle discipline del piano di studi o legata all'attività svolta durante il tirocinio con la quale il candidato/la candidata rielabora in maniera critica ed approfondita alcuni aspetti della propria esperienza lavorativa;
- un progetto, anche sperimentale, accompagnato da una dettagliata e articolata relazione scritta che illustri gli obiettivi, le tecniche e le modalità previste per la sua realizzazione. Anche in questo caso saranno rilevanti i quadri teorici e metodologici in cui il lavoro sarà inserito nonché l'apparato bibliografico.

La prova mira a valutare la scientificità dell'impostazione, l'orientamento culturale e metodologico, la capacità di lavoro, l'autonomia di giudizio; sarà oggetto di valutazione anche l'originalità del lavoro connessa con la scelta del tema. Verrà inoltre valutata la qualità della stesura, che deve essere ordinata e organica, nonché, in sede di discussione, l'efficacia espositiva e l'apparato bibliografico.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**Esperto di progettazione e promozione nel settore turistico,culturale e degli eventi****funzione in un contesto di lavoro:**

Le competenze acquisite assicurano al laureato magistrale in Gestione del turismo culturale e degli eventi, avvalendosi delle moderne tecnologie dell'informazione e della comunicazione, la capacità di:

- progettare, programmare, gestire e dirigere iniziative e progetti concernenti il turismo;
- progettare, programmare e gestire eventi culturali, espositivi, sportivi;
- collaborare con gli uffici stampa e legali di istituzioni ed enti del mondo del turismo.

Il laureato può quindi ricoprire funzioni e svolgere compiti differenziati. All'interno dei profili professionali delineati, alla base c'è la dimostrazione di possedere competenze e abilità specialistiche in settori specifici di un progetto.

A un livello intermedio è in grado di condurre in autonomia un progetto.

A un livello avanzato può dirigere e coordinare attività produttive e istituzionali complesse:

- consulente esperto per la promozione culturale del territorio e del suo patrimonio artistico, ambientale, letterario, enogastronomico;
- destination manager in grado di valutare tutte le strategie per la promozione e il (ri)lancio turistico di un territorio in tutti i suoi aspetti;
- promotore di collaborazioni con altre figure professionali provenienti dall'economia, dalla gestione e dalla comunicazione d'impresa, dalle discipline storico-artistiche a quelle dei beni culturali tradizionali per la realizzazione di azioni di valorizzazione turistica;
- collaboratore e consulente dei diversi attori istituzionali, per la progettazione e gestione di eventi;
- formatore di operatori turistici del territorio;
- coordinatore per la promozione e comunicazione turistica;
- analizzatore e operatore del turismo online.

competenze associate alla funzione:

Per svolgere tali funzioni il laureato magistrale in Gestione del turismo culturale e degli eventi deve avere alla base una solida preparazione culturale trasversale necessaria a sviluppare un complesso di competenze interdisciplinari intrecciate ad abilità tecniche e pratiche. Deve possedere capacità di scrittura e un'ottima padronanza della lingua italiana e conoscenze dell'inglese come lingua speciale del turismo.

Sarà in grado di:

- conoscere e utilizzare con dimestichezza gli strumenti informatici e tecnici del proprio ambito di riferimento;
- raggiungere buone capacità creative, progettuali, organizzative e relazionali;
- raccogliere dati e studiare trend e fenomeni dell'offerta turistica culturale;
- avere competenze economiche e di marketing;
- avere conoscenze giuridiche nei rapporti tra operatori turistici e P.A.;
- avere competenze linguistiche plurilingui legate anche alla comunicazione digitale cioè ai nuovi sistemi web, social, mobile, alle piattaforme collaborative e di cooperazione per la valorizzazione del territorio;
- possedere una serie di soft skills quali flessibilità, creatività, orientamento al cliente e capacità organizzative e relazionali;
- analizzare e valutare l'impatto dei sistemi di comunicazione tra cui social media per la costruzione di relazioni con i diversi destinatari.

sbocchi occupazionali:

Il laureato magistrale in Gestione del turismo culturale e degli eventi potrà utilizzare le competenze acquisite in contesti lavorativi quali:

- imprese private, enti pubblici e privati, fondazioni;
- attività di collaborazione con uffici stampa;
- attività di comunicazione con/di istituzioni e aziende del settore;
- formatori di figure professionali per la promozione turistica del territorio;
- programmazione e organizzazione di eventi culturali, espositivi, sportivi.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Lingue straniere	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/09 Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca	9	12	8
Discipline economiche e gestionali	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/10 Organizzazione aziendale	18	24	8
Discipline storiche, delle arti e dello spettacolo	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana L-ANT/07 Archeologia classica L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale L-ART/01 Storia dell'arte medievale L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro L-ART/05 Discipline dello spettacolo L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	15	24	8
Discipline giuridiche e sociali	IUS/01 Diritto privato IUS/13 Diritto internazionale IUS/14 Diritto dell'unione europea SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio	9	12	8
Discipline del territorio	ICAR/15 Architettura del paesaggio M-GGR/01 Geografia M-GGR/02 Geografia economico-politica	9	12	8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	60 - 84
--	---------

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	AGR/01 - Economia ed estimo rurale AGR/15 - Scienze e tecnologie alimentari ICAR/18 - Storia dell'architettura INF/01 - Informatica L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana L-LIN/01 - Glottologia e linguistica L-LIN/21 - Slavistica L-OR/11 - Archeologia e storia dell'arte musulmana L-OR/21 - Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale M-STO/06 - Storia delle religioni	12	18	12

Totale Attività Affini	12 - 18
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	12
Per la prova finale		18	24
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3	9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		3	9
Totale Altre Attività		39 - 72	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	111 - 174

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(M-STO/06)

La duplicazione del settore M-STO/06 Storia delle religioni si giustifica in quanto in un corso di studi orientato al turismo culturale e degli eventi, gli aspetti del multiculturalismo e delle dinamiche religiose proprie delle società complesse e plurali, ben si prestano ad essere oggetto di insegnamenti diversificati in grado di affrontare da prospettive e con obiettivi e finalità diversi tematiche di grande attualità.

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 20/02/2017